



COMUNICATO STAMPA

MOZIONE DI SFIDUCIA CARUGATE DEVE TORNARE AL VOTO

A seguito della crisi della maggioranza di fine 2013 il Consiglio Comunale di Carugate è spaccato in due. Da una parte otto consiglieri di opposizione, dall'altra otto consiglieri di maggioranza (tutti del PD) più il Sindaco che garantisce il voto favorevole alle delibere.

Con tutti gli otto Consiglieri di opposizione abbiamo presentato una **MOZIONE DI SFIDUCIA**, prima volta nella storia di Carugate, convinti che la parola debba tornare ai cittadini, tramite il voto anticipato.

La Mozione sarà discussa e votata, come ultimo punto, nel prossimo Consiglio Comunale del 28 marzo, dalle ore 18.30 in aula consiliare, via XX settembre.

I sottoscrittori della mozione mantengono opinioni politiche molto differenziate e visioni differenti, ciononostante hanno condiviso la censura al comportamento del Sindaco. Ci sentiamo di sottolineare il coraggio e la coerenza dimostrata con questa firma dagli esponenti di sinistra unita, alleati storici del Sindaco.

Il Sindaco in questi anni si è comportato come il “padrone di Carugate” anziché mettersi al servizio della collettività. I cittadini hanno votato una coalizione e un programma elettorale e non una singola persona.

Gravina e il PD hanno presentato un programma elettorale, con progetti mai realizzati (esempio palazzetto per gli sportivi) e poi hanno cercato di fare tutt'altro. Infatti Gravina è stato il primo sostenitore, poi appoggiato dal PD, di un progetto di ampliamento centro commerciale non protocollato in Comune, non previsto nel programma elettorale e in contrasto con l'impegno preso con i cittadini, votando le regole del PGT (piano di governo del territorio), ovvero di non aumentare le aree dei grandi centri commerciali e salvaguardare il suolo agricolo.

Il mandato elettorale conferito dai cittadini sulla base di un programma è stato tradito e l'unica soluzione sono le elezioni anticipate.